

Codice A1414E

D.D. 5 febbraio 2026, n. 55

Policlinico di Monza S.p.A.: rinnovo accreditamento istituzionale della Casa di cura privata "Clinica Santa Rita" sita in viale dell'Aeronautica Francis Lombardi n. 14/16 a Vercelli (VC) rilasciato con DGr n. 45-12942 del 5 luglio 2004.



ATTO DD 55/A1400B/2026

DEL 05/02/2026

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1400B - SANITA'**

OGGETTO: Policlinico di Monza S.p.A.: rinnovo accreditamento istituzionale della Casa di cura privata "Clinica Santa Rita" sita in viale dell'Aeronautica Francis Lombardi n. 14/16 a Vercelli (VC) rilasciato con DGr n. 45-12942 del 5 luglio 2004.

Dato atto che,

il D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 recante "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della L. 23 ottobre 1992, n. 421", negli articoli 8-ter e 8-quater disposizione in materia di autorizzazioni alla realizzazione di strutture e all'esercizio di attività sanitarie e sociosanitarie ed in merito all'accREDITAMENTO istituzionale prevedendo che *"l'accREDITAMENTO istituzionale è rilasciato dalla regione alle strutture autorizzate, pubbliche o private e ai professionisti che ne facciano richiesta, subordinatamente alla loro rispondenza ai requisiti ulteriori di qualificazione, alla loro funzionalità rispetto agli indirizzi di programmazione regionale e alla verifica positiva dell'attività svolta e dei risultati raggiunti (...) la regione provvede al rilascio dell'accREDITAMENTO ai professionisti, nonché a tutte le strutture pubbliche ed equiparate che soddisfano le condizioni (...). I requisiti ulteriori costituiscono presupposto per l'accREDITAMENTO e vincolo per la definizione delle prestazioni previste nei programmi di attività delle strutture accreditate"*.

Visti,

il DPR 14 gennaio 1997 recante "Approvazione dell'atto di indirizzo e coordinamento alle regioni e alle province autonome di Trento e di Bolzano, in materia di requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi per l'esercizio delle attività sanitarie da parte delle strutture pubbliche e private";

il DPCM 27 giugno 1986 recante "Atto di indirizzo e coordinamento dell'attività amministrativa delle regioni in materia di requisiti delle case di cura private";

la Legge Regionale 14 gennaio 1987, n. 5 e s.m.i. recante "Disciplina delle Case di Cura private";

la Legge Regionale 5 novembre 1987, n. 55 e s.m.i. recante "Requisiti minimi dei laboratori analisi di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 febbraio 1984";

la DCR 22 febbraio 2000, n. 616-3149 recante "Decreto del Presidente della Repubblica 14 gennaio

1997 recante atto di indirizzo e coordinamento alle Regioni ed alle Province autonome di Trento e Bolzano, in materia di requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi per l'esercizio delle attività sanitarie da parte delle strutture pubbliche e private - Disposizioni di attuazione", così come modificata dalla DGR 81-14428 del 20.12.2004 e dalla DGR 82-1597 del 5.12.2000;

la DGR n. 24-6579 del 28.10.2013 recante "Nuove linee di indirizzo alle Aziende Sanitarie Locali in ordine alle modalità organizzative e di funzionamento delle Commissioni di vigilanza per le attività di verifica sulle strutture sanitarie private" che affida alle Commissioni di vigilanza funzioni di verifica e controllo con riguardo alla sussistenza ed al mantenimento dei requisiti strutturali, tecnologici, ed organizzativi da parte delle strutture sanitarie private sulla base della normativa vigente, nonché per ogni altra attività di verifica prevista delle disposizioni normative di riferimento.

la DGR 28 giugno 2013, n. 9-6021 recante "Recepimento dell'Intesa tra il Governo, le Regioni e le Province autonome sul documento recante *"Disciplinare per la revisione della normativa dell'accreditamento"* in attuazione dell'articolo 7, comma 1 del nuovo Patto per la salute per gli anni 2010-2012 (Rep. n. 259/CRS del 20.12.2012)";

la DGR 28 giugno 2013, n. 3-6015 recante: *"Attribuzione all'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale delle attività di verifica sulla rispondenza delle strutture sanitarie ai requisiti di accreditamento definiti dagli atti regionali"*;

la DGR 2 novembre 2015, n. 32-2366 recante "Recepimento dell'Intesa, ai sensi dell'art. 8, comma 6 della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome in materia di adempimenti relativi all'accreditamento delle strutture sanitarie (Rep. n. 32/CSR del 19 febbraio 2015)", con cui la Giunta Regionale ha deputato l'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale – A.R.P.A., istituita con L.R. 13 aprile 1995, n. 60, in quanto ritenuto soggetto "terzo", quale "Organismo Tecnicamente Accreditante", adeguandone il suo funzionamento secondo le indicazioni previste nell'Allegato B dell'Intesa Stato Regioni del 19 febbraio 2015;

la Determinazione n. 725 del 15 novembre 2017 recante "Aggiornamento del manuale di accreditamento delle strutture sanitarie pubbliche e private della Regione Piemonte ai requisiti previsti dal "Disciplinare per la revisione della normativa dell'accreditamento" all. A dell'Intesa tra il Governo, le Regioni e le Province autonome del 20 dicembre 2012 (Rep. Atti. n. 259/CSR del 20.12.2012)" in cui, tra l'altro, si dispone di aggiornare il manuale di accreditamento delle strutture sanitarie pubbliche e private della Regione Piemonte, di cui alla Determinazione del Direttore Regionale del Controllo delle Attività Sanitarie del 5 settembre 2001, n. 277, comprendendo, quali requisiti organizzativi generali, i requisiti previsti dal "Disciplinare per la revisione della normativa dell'accreditamento" allegato A dell'Intesa tra il Governo, le Regioni e Province autonome del 20 dicembre 2012 (Rep. Atti n. 259/CSR del 20 dicembre 2012) e di prevedere che l'accreditamento, quale strumento di garanzia dei livelli di qualità delle strutture sanitarie finalizzato anche a garantire l'eguaglianza fra tutte le strutture relativamente ai requisiti ulteriori richiesti per il rilascio dell'accreditamento, sia soggetto a verifica periodica con cadenza non superiore a cinque anni e comunque ogni volta che si verifichino variazioni al precedente assetto autorizzato e accreditato;

la Determinazione n. 757 del 22.11.2018 con cui è stato disposto il "Manuale di accreditamento delle strutture sanitarie pubbliche e private della Regione Piemonte, ai sensi del "Disciplinare per la revisione della normativa di accreditamento" all'A dell'Intesa tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome del 20 dicembre 2012 (Rep. Atti n. 259/CSR del 20.12.2012): requisiti non applicabili alle strutture ambulatoriali";

il Decreto 2 aprile 2015, n. 70 “Regolamento recante definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera”;

il DM 19 dicembre 2022 recante “Valutazione in termini di qualità, sicurezza ed appropriatezza delle attività erogata per l’accreditamento e per gli accordi contrattuali con le strutture sanitarie” che ha introdotto gli elementi e le modalità della valutazione delle prestazioni erogate dalle strutture sanitarie, in attuazione di quanto previsto dagli artt. 8-quater, comma 7, e 8-quinquies, comma 1-bis, del D. Lgs. 502/1992, finalizzate al rilascio di nuovi accreditamenti istituzionali ed a definire i rapporti con i soggetti privati accreditati interessati alla stipula di accordi contrattuali;

il DM del 26 settembre 2023, che ha prorogato al 31 marzo 2024, in considerazione della complessità della definizione di un quadro metodologico omogeneo e di indicatori di analisi e di monitoraggio delle prestazioni uniformi a livello nazionale, nel rispetto delle prerogative programmatiche regionali;

l’art. 36 della legge 16 dicembre 2024, n. 193 “Legge annuale per il mercato e la concorrenza 2023” che sospende l'efficacia delle disposizioni di cui agli articoli 8-quater, comma 7, e 8-quinquies, comma 1-bis, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, nonché del decreto del Ministro della salute 19 dicembre 2022, adottato ai sensi del medesimo articolo 8-quater, comma 7, del decreto legislativo n. 502 del 1992, fino agli esiti delle attività del Tavolo di lavoro per lo sviluppo e l'applicazione del sistema di accreditamento nazionale, istituito ai sensi dell'intesa sancita dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano in data 20 dicembre 2012 (Rep. atti n. 259/CSR), da sottoporre ad apposita intesa nell'ambito della medesima Conferenza permanente, e, comunque, non oltre il 31 dicembre 2026 al fine di procedere a una revisione complessiva della disciplina concernente l'accreditamento istituzionale e la stipulazione degli accordi contrattuali per l'erogazione di prestazioni sanitarie e socio-sanitarie per conto e a carico del Servizio Sanitario Nazionale.

Considerato che,

con l’approvazione del programma di revisione della rete ospedaliera piemontese, in attuazione della legge 135/2012 e del Patto per la Salute 2014-2016, avvenuto con deliberazione n. 1-600 del 19 novembre 2014, successivamente integrata con DGR n. 1-924 del 23 gennaio 2015, la Giunta Regionale ha definito il fabbisogno complessivo a livello di ASL e individuato, a livello regionale, quello da assegnare agli erogatori privati in funzione della necessità di integrazione della capacità produttiva pubblica;

con DGR n. 13-2022 del 5 agosto 2015 e s.m.i. è stata definita l’articolazione dei posti letto per attività di ricovero e per prestazioni di assistenza territoriale di Continuità Assistenziale a Valenza Sanitaria (CAVS) per ciascun Soggetto erogatore privato ed, in tale occasione, tutte le strutture sanitarie private che hanno adeguato la produzione di prestazioni sanitarie in funzione del fabbisogno sono state oggetto di verifica, sia autorizzativa, sia di accreditamento;

con DGR n. 14-8045 del 29 dicembre 2023 la Giunta Regionale ha definito la procedura per la riconversione di posti letto accreditati e contrattati di riabilitazione e lungodegenza neuro-psichiatrica in posti letto extraospedalieri delle Case di cura private ad indirizzo neuro-psichiatrico.

A partire dall’esercizio 2019 la Direzione Sanità ha richiesto alle Direzioni Generali delle Aziende Sanitarie Regionali di individuare delle figure professionali per costituire un gruppo di valutatori regionali del sistema di accreditamento in numero adeguato alle diverse tipologie di Strutture sanitarie presenti sul territorio da affiancare all’Organismo Tecnicamente Accreditante per espletare le attività di verifica.

Con nota prot. n. 6399 del 11 marzo 2025 il Settore competente della Direzione Sanità ha incaricato l'OTA per programmare le attività di verifica del possesso dei requisiti ulteriori di accreditamento presso le Case di cura private e gli Istituti equiparati dando la priorità alle strutture con l'accREDITamento più vetusto.

Vista la nota prot. n. 94604 del 29.10.2025, acquisita al protocollo regionale n. 25448/A1414E del 29.10.2025, a firma del Dirigente Responsabile dell'Organismo Tecnicamente Accreditante, con cui è stata trasmessa la "Relazione finale di verifica e parere tecnico di accreditabilità" relativo alla Casa di Cura privata "Clinica Santa Rita" sita in viale dell'Aeronautica Francis Lombardi n. 14/16 a Vercelli (VC).

Dalla relazione risulta che al termine della verifica di accreditamento sulla sussistenza dei requisiti di accreditamento effettuata nei giorni 22, 23 e 24 luglio 2025 venivano riscontrate criticità classificate come "non conformità minori" e "raccomandazioni" pertanto è stato richiesto al Legale Rappresentante del Policlinico di Monza S.p.A., titolare della Casa di cura privata "Clinica Santa Rita", di comunicare all'OTA, entro 30 giorni dalla notifica del Rapporto di verifica, l'avvenuto superamento di quanto rilevato in sede di verifica, allegando le pertinenti evidenze, ovvero di presentare un piano di adeguamento indicando le azioni che intende adottare, le tempistiche e le responsabilità di risoluzione delle stesse.

In data 31 luglio 2025 l'Organismo Tecnicamente Accreditante riceveva il piano di miglioramento per la risoluzione delle non conformità minori e presa in carico delle raccomandazioni, corredata dalla relativa documentazione di supporto. Il gruppo di verifica, esaminata la documentazione, valutate le tempistiche e le azioni correttive, ritenuto che queste risultano appropriate per la soluzione delle "non conformità minori" riscontrate in sede di verifica ha espresso parere tecnico favorevole di accreditabilità riguardo la sussistenza dei requisiti di accreditamento secondo l'articolazione dei servizi di diagnosi e cura indicati nella DGR n. 45-12942 del 5 luglio 2004, qui di seguito riportati.

Area di degenza

Codice	Discipline accreditate in Fascia A	Posti letto
09	Chirurgia generale	15
34	Oculistica	15
36	Ortopedia e Traumatologia	15
37	Ostetricia e Ginecologia (solo Ginecologia)	10
43	Urologia	10
26	Medicina generale	25
56	Recupero e Rieducazione Funzionale di I livello	20
	Totale	110

Attività di specialistica ambulatoriale

Codice	Branche accreditate in Fascia A
12	Medicina fisica e riabilitazione

06	Allergologia
02	Cardiologia
03	Chirurgia plastica
04	Chirurgia vascolare
05	Dermatologia/Allergologia
06	Neurologia
15	Ortopedia
20	Ostetricia e Ginecologia
21	Otorinolaringoiatria
16	Oculistica
22	Pneumologia
25	Urologia
10	Gastroenterologia
26 altre	- Chirurgia toracica e Medicina generale
08	Diagnostica per Immagini di I livello
11	Laboratorio (Fascia B)

Per la verifica dei requisiti generali sono state utilizzare le liste di riscontro di cui alla DD 15 novembre 2017 n. 725 in fascia B, mentre per quelli specifici organizzativi, tecnologici e strutturali specifici sono stati utilizzati i requisiti di cui alla DCR 22 febbraio 2000, n. 616-3149.

Per la verifica dei requisiti strutturali sono stati visionati i seguenti locali:

- al Piano Seminterrato sono presenti depositi, l'ufficio acquisti, ufficio manutenzione, magazzino, deposito rifiuti speciali e spogliatoio dipendenti;
- al Piano Rialzato sono presenti la mensa, il bar, il centralino, sale di attesa, il servizio di diagnostica per immagini comprensiva del sito di risonanza magnetica, accettazione prestazioni e prericoveri;
- al Piano Primo sono presenti il servizio di fisioterapia con palestre e locali laser, sala di attesa, ambulatori polispecialistici compresi i prericoveri, laboratorio analisi;
- al Piano Secondo sono presenti il blocco operatorio con 4 sale, l'area di sterilizzazione, l'area locali con poltrone a disposizione per i pazienti in attesa di intervento di cataratta, area piccoli interventi (gastroenterologia e oculistica);
- al Piano Terzo sono presenti 42 posti letto: 10 PL di Urologia distribuiti in 5 stanze doppie; 17 PL di Medicina distribuiti in 8 stanze doppie e 1 stanza singola; 15 PL di Chirurgia distribuiti in 7 stanze doppie e 1 stanza singola;
- al Piano Quarto sono presenti 43 posti letto: 20 PL di RRF di I livello distribuiti in 9 stanze doppie e 2 stanze singole; 8 posti letto di Medicina distribuiti in 4 stanze doppie; 15 posti letto di Ortopedia distribuiti in 7 stanze doppie e 1 stanza singola;
- al Piano Quinto è presente un reparto di degenza non attivo contenente 25 posti letto di oculistica e 10 di ginecologia, suddivisi in 13 stanze singole e 6 stanza doppie. Il piano è allestito, le specialità sono accreditate ma non cotrattualizzate;
- al Piano Sesto sono presenti gli uffici amministrativi e gli uffici dirigenziali (Direzione Generale, Direzione Sanitaria, Direzione Amministrativa) e la sala riunioni.

Dato atto che,

con DGR n. 45-12942 del 5 luglio 2004 la Casa di cura privata “Clinica Santa Rita” sita in viale dell’Aeronautica Francis Lombardi n. 14/16 a Vercelli (VC) è stata accreditata in Fascia A, ai sensi della DCR 22 febbraio 2000, n. 616-3149 e s.m.i., per complessivi 110 posti letto; in fascia A per le attività di specialistica ambulatoriale; in Fascia B per l’attività di diagnostica di laboratorio (laboratorio generale di base con i settori specializzati di chimica clinica e tossicologia, microbiologia e sieroimmunologia, citoistopatologia);

con determinazione n. 180 del 13 marzo 2024 recante “Approvazione del Catalogo regionale delle prestazioni sanitarie di specialistica ambulatoriale, ai sensi della D.G.R. n. 3-8294/2024/XI del 12.03.2024, con conseguente modifica delle DD.D. n. 371 del 16.06.2015 e n. 777 del 30.11.2015 e s.m.i.” è stato adottato il Catalogo regionale delle prestazioni sanitarie di specialistica ambulatoriale.

Tutto quanto sopra premesso e considerato e testata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024

IL DIRETTORE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Legge Regionale 14 gennaio 1987, n. 5 e s.m.i. recante "Disciplina delle Case di Cura private" che, all'art. 8, disciplina l'attività di vigilanza sulle case di cura private;
- Legge Regionale 5 novembre 1987, n. 55 e s.m.i. recante "Requisiti minimi dei laboratori analisi di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 febbraio 1984";
- DGR 12 maggio 2014, n. 15-7576 e s.m.i.;
- DCR 22 febbraio 2000, n. 616-3149 e s.m.i.;
- DD 15 novembre 2017, n. 725;
- DGR n. 24-6579 del 28 ottobre 2013 avente ad oggetto "Nuove linee di indirizzo alle Aziende Sanitarie Locali in ordine alle modalità organizzative e di funzionamento delle Commissioni di vigilanza per le attività di verifica sulle strutture sanitarie private. Revoca della DGR n. 57-13642 del 22.03.2010";
- articoli 17 e 18 della Legge regionale 28 luglio 2008, n. 23;

determina

1. di dare atto che il Legale Rappresentante del “Policlinico di Monza S.p.A.” è autorizzato, ai sensi dell’art. 2 della Legge Regionale 14 gennaio 1987, n. 5 e s.m.i., all’esercizio dell’attività sanitaria in regime di ricovero ospedaliero a ciclo continuativo e/o diurno presso la Casa di cura privata “Clinica Santa Rita” sita in viale dell’Aeronautica Francis Lombardi n. 14/16 a Vercelli (VC) per n. 110 posti letto articolati come rappresentato nella scheda allegata al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

2. di dare atto che la Casa di cura privata “Clinica Santa Rita” sita in viale dell’Aeronautica Francis Lombardi n. 14/16 a Vercelli (VC) mantiene i requisiti ulteriori di accreditamento istituzionale ai sensi dell’art. 8-quater del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 adempiendo ai requisiti di Fascia A ai sensi della DCR 22 febbraio 2000, n. 616-3149 e della DD 15 novembre 2017, n. 725 per l’attività di ricovero e di specialistica ambulatoriale ed in Fascia B per l’attività di diagnostica di laboratorio

definiti nella DGR n. 45-12942 del 5 luglio 2004;

3. di disporre che la Casa di Cura privata potrà erogare per conto e a carico del Servizio Sanitario Nazionale l'attività oggetto di accreditamento, come indicato nella tabella allegata, alle condizioni previste dai provvedimenti attuativi regionali disposti in applicazione degli articoli 8 quinquies e 8 sexies del D.lgs. 19 giugno 1999, n. 229, nonché delle restanti disposizioni statali in materia di programmazione economico-sanitaria e relativi atti regionali;

4. di far carico al Legale Rappresentante della società indicata al punto 1. di richiedere autorizzazione preventiva per ogni eventuale elemento di variazione al presente atto o a precedenti provvedimenti autorizzativi.

5. di demandare all'Organismo Tecnicamente Accreditato la verifica dell'avvenuta risoluzione delle "non conformità minori" secondo le tempistiche indicate nel Piano di miglioramento;

6. di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso ordinario entro il termine di 60 giorni innanzi al T.A.R. ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, dalla notificazione o dalla intervenuta piena conoscenza.

La presente determinazione è soggetta a pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 12 ottobre 2010 n. 22.

Il Funzionario estensore
dott. Antonio TRICARICO

IL DIRETTORE (A1400B - SANITA')
Firmato digitalmente da Antonino Sottile

Allegato

Società Policlinico di Monza SpA
Sede legale via Passalacqua n. 10 - 28100 Novara

Domicilio digitale/PEC *direzione.generale@policlinicodimonza.legalmail.it*

Numero REA Novara n. 200933
Codice fiscale 11514130159
Partita IVA 11514130159

Casa di cura privata “Clinica Santa Rita”

Indirizzo: viale dell’Aeronautica Francis Lombardi n. 14/16 – 13100 Vercelli (VC)
 PEC: *direzione.generale@clnicasrita.legalmail.it*

Posti letto autorizzati: n. 110
Posti letto accreditati: n. 110

Tabella rappresentativa dell’articolazione interna dei servizi di diagnosi e cura:

Area di degenza

Codice	Disciplina	Posti letto autorizzati	Posti letto accreditati
09	Chirurgia generale	15	15
34	Oculistica	15	15
36	Ortopedia e Traumatologia	15	15
37	Ostetricia e Ginecologia (solo Ginecologia)	10	10
43	Urologia	10	10
26	Medicina generale	25	25
56	Recupero e Rieducazione Funzionale di I livello	20	20
	Totale	110	110

Attività di specialistica ambulatoriale – Codice struttura di riferimento: 500058

Codice	Branche accreditate in Fascia A
Poliambulatorio Ospedaliero	
03	Chirurgia generale
16	Oculistica
19	Ortopedia

20	Ostetricia e Ginecologia
25	Urologia
Attività Poliambulatoriale	
02	Cardiologia
03	Chirurgia generale
04	Chirurgia plastica
05	Chirurgia vascolare
06	Dermatologia/Allergologia
08	Diagnostica per Immagini di I livello
10	Gastroenterologia
11	Laboratorio (Accreditamento in Fascia B)
12	Medicina fisica e riabilitazione
15	Neurologia
16	Oculistica
19	Ortopedia
20	Ostetricia e Ginecologia
21	Otorinolaringoiatria
22	Pneumologia
25	Urologia